



Città di Seregno

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (*adottata con i poteri della Giunta Comunale*)

data	numero
11-01-2018	2

oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ELABORAZIONE E REDAZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DELLE REGOLE E RELATIVO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS.-

L'anno Duemiladiciotto, addì Undici, del mese di Gennaio, in Seregno e nella sede comunale, il Commissario Straordinario, **ANTONIO CANANA'**, con l'assistenza del Segretario Generale **FRANCESCO MOTOLESE**, ha adottato la deliberazione in oggetto.

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ELABORAZIONE E REDAZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DELLE REGOLE E RELATIVO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS.-

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 17 ottobre 2017, trasmesso a questo ente con nota del Prefetto di Monza e della Brianza prot. n. 0054076 del 25 ottobre 2017, ns. prot. n. 0051541/25.10.2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Seregno fino all'insediamento degli organi ordinari, con i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco;

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione del 28 giugno 2014, n. 51 ha approvato, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 11.3.2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (PGT) articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole e nella componente geologica, idrogeologica e sismica nonché nel Parere Motivato, nella Dichiarazione di Sintesi e preso atto che è stato regolarmente pubblicato sul BURL n. 5/2015;

RAVVISATO che l'art. 62 del vigente Piano delle Regole stabilisce il Consiglio Comunale *"verificato l'andamento dell'attività edilizia e le ricadute applicative del PdR (...) può adottare una Variante normativa (...) espressamente volta ad introdurre correttivi al piano delle regole"*;

CONSIDERATO che nel corso dell'applicazione della disciplina del vigente Piano delle Regole sono emerse alcune criticità di carattere procedimentale ed interpretativo segnalate dai competenti uffici anche con riferimento a procedimenti oggetto di indagini penali in corso;

RAVVISATO che con nota del 19/10/2017 prot. 0050198/17, la Commissione Edilizia ha richiesto di essere ascoltata *"circa i lavori e le attività di competenza inerenti le materie urbanistica ed edilizia con particolare riguardo alle criticità di applicazione della normativa dei vigenti PGT e Regolamento Edilizio"*;

RISCONTRATO che nell'incontro intervenuto con la Commissione Edilizia in data 7/10/2017 sono state evidenziate diverse difficoltà interpretative e di conseguenza applicative, del quadro normativo del vigente Piano delle Regole ed è stata richiesta la tempestiva adozione di misure rivolte al loro chiarimento e semplificazione a beneficio di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità decisionale in capo alla Commissione stessa e agli uffici a vantaggio della trasparenza dei processi istruttori ed autorizzativi;

RITENUTO pertanto che ai fini del rispetto delle previsioni urbanistiche vigenti nonché al fine di garantire il superamento di alcune problematiche riscontrate in fase di attuazione del PGT dovute in particolare alla normativa del Piano delle Regole, si rende necessario operare approvando apposita Variante normativa;

CONSIDERATO che, nello specifico, l'attività di Variante sarà orientata a fornire maggiore chiarezza alla normativa, operando in chiave di semplificazione dell'impianto dell'articolato e delle procedure, nonché alla verifica di alcuni specifici passaggi normativi ritenuti essere problematici sotto i profili interpretativi, applicativi e giuridici;

VALUTATO pertanto opportuno procedere a variare i contenuti del vigente apparato normativo del Piano delle Regole ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";

RAVVISATA inoltre la necessità di demandare al Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio, lo Sviluppo Economico e la Cultura l'avvio del procedimento di Variante ai sensi delle disposizioni vigenti, individuato nel medesimo Dirigente, arch. Lorenzo Sparago, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e progettista;

PRESO ATTO che il comma 1 dell'art. 13 della LR 4/2012 ha modificato l'art. 4 della LR 12/2005, introducendo il seguente comma 2.bis: *"Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)"*;

PRESO ATTO altresì atto che ai sensi della DGR 25/07/2012 n. IX/3836 sono ricomprese nella verifica di assoggettabilità a VAS le varianti a piano delle regole *"nei casi in cui ne derivi una rideterminazione ex-novo della disciplina delle aree"*;

RISCONTRATO pertanto necessario che l'Amministrazione Comunale avvii il relativo procedimento, contestualmente all'avvio del procedimento di Variante al Piano delle Regole, secondo il modello predisposto dalla Regione Lombardia ed individui l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 3-ter dell'art. 4 della LR 12/2005, l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuata prioritariamente all'interno dell'ente, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità procedente;
- b) adeguato grado di autonomia;
- c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

CONSIDERATO l'attuale organigramma della dotazione organica del Comune di Seregno e delle funzioni in capo alle diverse Aree giusta Deliberazione de Commissario Straordinario n.43 del 07.12.2017;

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi, che, in particolare, all'art. 4 introduce la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 8/10971 del 30/12/2009;
- le "Determinazioni della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS" approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 9/761 del 10 novembre 2010;
- le "Determinazioni della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - approvazione allegato 1u" approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 9/3836 del 25 luglio 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

DELIBERA

per quanto in premessa esplicitato:

- 1) di prendere atto della necessità di avviare il procedimento finalizzato alla Variante n. 1 del vigente Piano delle Regole volta ad introdurre correttivi normativi all'articolato tecnico attuativo;
- 2) di approvare i seguenti indirizzi e criteri informativi della Variante:
 - adozione di misure rivolte al chiarimento e semplificazione dell'impianto normativo a beneficio di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità decisionale in capo alla Commissione Edilizia e agli uffici;
 - superamento delle attuali criticità procedurali riscontrabili sotto il profilo applicativo e giuridico;
- 3) di approvare pertanto l'avvio del procedimento di Variante n. 1 del vigente Piano delle Regole, da elaborare sulla base degli indirizzi sopra individuati, demandando al Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio, lo Sviluppo Economico e la Cultura la predisposizione degli atti conseguenti, designando lo stesso quale progettista e Responsabile del Procedimento;
- 4) di dare mandato al servizio competente di provvedere ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i. alla pubblicazione dell'avviso ivi previsto per una durata di 15 giorni con affissione dello stesso all'albo pretorio, tramite manifesti, con pubblicazione sul sito internet del Comune, sul BURL e su un periodico a diffusione locale, stabilendo nel medesimo termine, il periodo entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte ai sensi dell'art. 13.2 Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i.;
- 5) di contestualmente avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006, della Variante n. 1 del vigente Piano delle Regole sopra descritta;
- 6) di individuare e nominare l'arch. Lorenzo Sparago, Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio, lo Sviluppo Economico e la Cultura, quale Autorità Procedente per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS in quanto responsabile del procedimento di formazione della Variante giusta circolare, approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia;
- 7) di individuare e nominare l'arch. Angela Danila Scaramuzzino, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, quale Autorità Competente per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, in quanto competente in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- 8) di dare atto che ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del citato decreto o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17 del medesimo decreto, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati;
- 9) di demandare all'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente, l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti al presente atto, in materia di assoggettabilità a VAS, con particolare riguardo all'avviso di avvio del procedimento, alle procedure di pubblicazione sul sito internet della Regione Lombardia, sul BURL, su un periodico di interesse locale e, con separati atti, alla individuazione dei soggetti interessati in materia ambientale ed enti territorialmente interessati, alla definizione di informazione e comunicazione, nonché la predisposizione del Rapporto preliminare e la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente;

10) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile per le motivazioni esplicitate in premessa.

COPIA

PARERI E ATTESTAZIONE

Area: SERVIZI TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO CULTURA

Servizio: STAFF - TPL - PUT

Responsabile del procedimento: SPARAGO LORENZO

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ELABORAZIONE E REDAZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DELLE REGOLE E RELATIVO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS.-

- 1.** In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 11-01-2018

IL DIRIGENTE
SPARAGO LORENZO

- 2.** In ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme economico/finanziarie)

Parere: FAVOREVOLE

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo

Lì, 11-01-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'
VISCARDI CORRADO

- 3.** In ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 11-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
MOTOLESE FRANCESCO

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
ANTONIO CANANA'

Il Segretario Generale
FRANCESCO MOTOLESE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e che del verbale si dà comunicazione ai capigruppo consiliari.

lì, 16-01-2018

Il Segretario Generale
FRANCESCO MOTOLESE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 11-01-2018

Il Segretario Generale
FRANCESCO MOTOLESE

Certifico che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge.

lì,

Il Segretario Generale
FRANCESCO MOTOLESE